



Versione 1.2 IT / Cod. art.: 00602-3-240

## Istruzioni per l'uso macchina combinata per pascoli GK 250 M1, GK 300 M1

**Leggere attentamente prima della messa in funzione!**

TRADUZIONE DELLE ISTRUZIONI PER L'USO ORIGINALI

**APV**  
www.apv.at <sup>®</sup>

## Indice

<b>1</b>	<b>Dichiarazione di conformità CE</b> .....	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>Identificazione dell'attrezzo</b> .....	<b>5</b>
<b>3</b>	<b>Assistenza</b> .....	<b>5</b>
<b>4</b>	<b>Garanzia</b> .....	<b>5</b>
4.1	Attivazione della garanzia.....	6
<b>5</b>	<b>Avvertenze di sicurezza</b> .....	<b>6</b>
5.1	Utilizzo conforme.....	6
5.2	Avvertenze generali di sicurezza tecnica e norme antinfortunistiche .....	7
5.3	Macchine applicate.....	8
5.4	Impianto idraulico .....	8
5.5	Manutenzione.....	8
5.6	Pneumatici .....	9
5.7	Seminatrici montate.....	9
5.7.1	Riempimento della seminatrice.....	9
<b>6</b>	<b>Cartelli di avvertimento/simboli di pericolo</b> .....	<b>10</b>
6.1	Cartelli di avvertimento .....	10
6.2	Simboli di pericolo .....	11
<b>7</b>	<b>Istruzioni per l'uso per GK 250/300 M1</b> .....	<b>11</b>
7.1	Montaggio sul trattore.....	11
<b>8</b>	<b>Impiego separato</b> .....	<b>12</b>
8.1	Montaggio per l'impiego anteriore.....	15
<b>9</b>	<b>Installazione e funzionamento</b> .....	<b>16</b>
<b>10</b>	<b>Posizione di lavoro e regolazione della profondità di lavoro</b> .....	<b>17</b>
10.1	Regolazione della profondità .....	17
10.2	Regolazione della forza .....	17
10.3	Lamiera di livellamento.....	18
10.4	Utilizzo di singoli attrezzi .....	18
<b>11</b>	<b>Cura e manutenzione</b> .....	<b>19</b>
11.1	Istruzioni generali per la manutenzione .....	19
11.2	Istruzioni per la manutenzione regolare.....	19
11.3	Cambio denti .....	20
11.4	Dispositivo di bloccaggio dei denti.....	20
11.5	Riparazione e ripristino.....	20
<b>12</b>	<b>Indicazioni sulla tutela della natura e dell'ambiente</b> .....	<b>20</b>
<b>13</b>	<b>Dati tecnici</b> .....	<b>21</b>
<b>14</b>	<b>Schema idraulico</b> .....	<b>22</b>
<b>15</b>	<b>Trasporto su strada della GK 250/300 M1</b> .....	<b>22</b>
15.1	Trasporto su strade pubbliche (disposizioni generali) .....	22
15.2	Trasporto su strade pubbliche (le disposizioni più importanti).....	22
15.3	Calcolo delle proporzioni in peso .....	23
15.4	Tabella delle proporzioni in peso .....	24
<b>16</b>	<b>Schema elettrico illuminazione</b> .....	<b>25</b>

<b>17</b>	<b>Messa fuori servizio, magazzinaggio e smaltimento.....</b>	<b>25</b>
17.1	Messa fuori servizio della macchina .....	25
17.2	Magazzinaggio della macchina.....	25
17.3	Smaltimento .....	26
<b>18</b>	<b>Suggerimenti per l'impiego della GK 250/300 M1 nella produzione di vegetali.....</b>	<b>26</b>
<b>19</b>	<b>Accessori .....</b>	<b>27</b>
19.1	Illuminazione con cartelli per carico sporgente (su entrambi i lati) .....	27
19.2	Kit piattaforma per strigliatore della GK .....	27
19.3	Kit piattaforma per rullo della GK.....	27
19.4	Kit di accessori per il montaggio della lamiera deflettrice GK.....	28
19.5	Kit di montaggio seminatrice pneumatica per strigliatore della GK 250/300 M1 .....	28
19.6	Kit di montaggio seminatrice pneumatica per rullo della GK 250/300 M1.....	28
19.7	Kit di montaggio multidosatore per strigliatore della GK 250/300 M1 .....	28
19.8	Kit di montaggio multidosatore per rullo della GK 250/300 M1.....	29
19.9	Kit Montaggio anteriore strigliatore della GK.....	29
19.10	Set di sensori - GPSa + sensore barra superiore dispositivo di sollevamento.....	29
<b>20</b>	<b>Pezzi di ricambio.....</b>	<b>30</b>
<b>21</b>	<b>Indice analitico.....</b>	<b>30</b>

# 1 Dichiarazione di conformità CE

secondo la Direttiva Macchine 2006/42/CE



APV-Technische Produkte GmbH  
Dallein 15  
A-3753 Hötzensdorf

con la presente dichiara che le serie di attrezzi montati di seguito indicate in virtù della loro progettazione e costruzione, nonché nella versione immessa sul mercato, sono conformi ai requisiti di sicurezza e salute di base pertinenti della suddetta Direttiva.

Nel caso venga apportata agli attrezzi montati una modifica non concordata con APV-Technische Produkte GmbH, questa dichiarazione perde la propria validità.

Denominazione dell'attrezzo montato:

**Macchina combinata per pascoli GK 250 M1**  
**Macchina combinata per pascoli GK 300 M1**

Anno di costruzione: dal 2020

Numero/i di serie: a partire da 06008-01000 (GK 250 M1)  
Numero/i di serie: a partire da 06009-01000 (GK 250 M1)  
Numero/i di serie: a partire da 06010-01000 (GK 250 M1)  
Numero/i di serie: a partire da 06011-01000 (GK 300 M1)  
Numero/i di serie: a partire da 06012-01000 (GK 300 M1)  
Numero/i di serie: a partire da 06013-01000 (GK 300 M1)

Direttive CE pertinenti applicate:  
Direttiva Macchine 2006/42/CE

Per la progettazione, realizzazione, costruzione e immissione sul mercato dell'attrezzo montato, oltre alle Direttive sono state applicate le seguenti norme europee armonizzate, in particolare:

EN ISO 12100:2010 – Sicurezza del macchinario, principi generali per la valutazione del rischio  
EN ISO 13857:2020 – Distanze di sicurezza per impedire il raggiungimento di zone pericolose con gli arti superiori e inferiori  
ISO 13849-1:2015 – Sicurezza del macchinario - Parti dei sistemi di comando legate alla sicurezza

Responsabile della documentazione tecnica: ufficio Progettazione e Realizzazione, Dallein 15

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Jürgen Schöls', is written over a white background.

Ing. Jürgen Schöls  
Direttore Generale  
(persona delegata nell'UE)

Dallein/Hötzensdorf, 03/2021

## 2 Identificazione dell'attrezzo

È possibile identificare in maniera univoca la macchina combinata per pascoli grazie alle seguenti informazioni riportate sulla targhetta identificativa.

- Denominazione
- Modello
- Numero di produzione

### Posizione della targhetta identificativa

La targhetta identificativa si trova sul tubo principale accanto alla staffa triangolare di attacco.

La seguente figura (Fig. 1) mostra la struttura della targhetta identificativa:

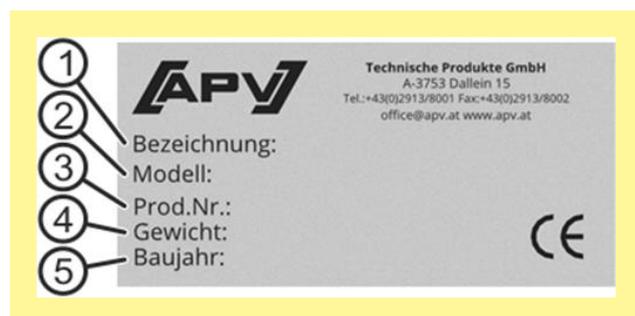


Fig. 1



### AVVISO!

**Per domande o richieste di garanzia, indicare sempre il numero di produzione/numero di serie della macchina.**

## 3 Assistenza

Rivolgersi all'assistenza nei seguenti casi:

- Nel caso si abbiano, nonostante le informazioni riportate nelle qui presenti istruzioni per l'uso, domande sull'utilizzo del presente attrezzo
- Per domande sui pezzi di ricambio
- Per effettuare interventi di manutenzione preventiva e correttiva

### Indirizzo dell'assistenza:

APV - Technische Produkte GmbH  
ZENTRALE  
Dallein 15  
3753 Hötzelsdorf  
AUSTRIA

Telefono: +43 (0) 2913 8001-5500  
Fax: +43 (0) 2913 8002  
E-mail: [service@apv.at](mailto:service@apv.at)  
Sito Internet: [www.apv.at](http://www.apv.at)

## 4 Garanzia

Verificare immediatamente che l'attrezzo non presenti danni causati dal trasporto. Reclami tardivi per danni da trasporto non potranno più essere presi in considerazione.

Offriamo una garanzia di fabbrica di sei mesi dalla data di consegna e sulla base di un'attivazione della garanzia (vedere punto 4.1). Fa fede la fattura o la bolla di trasporto.

La garanzia copre difetti materiali o costruttivi e non è estesa ai pezzi danneggiati da normale o eccessiva usura.

La garanzia decade in caso di

- danni causati da forze esterne
- errore di utilizzo
- sostanziale superamento della limitazione kW/cavalli
- modifica o ampliamento dell'attrezzo e utilizzo di pezzi di ricambio non originali senza autorizzazione del produttore

## 4.1 Attivazione della garanzia

Per poter offrire la migliore assistenza possibile, è necessario attivare la garanzia per l'attrezzo dopo la relativa presa in consegna.

Per attivare la garanzia sull'attrezzo è sufficiente scansionare con lo smartphone il codice QR - si verrà immediatamente reindirizzati sulla pagina dell'attivazione della garanzia.

È possibile richiamare la pagina per l'attivazione della garanzia anche dal nostro sito [www.apv.at](http://www.apv.at) dall'area dedicata all'assistenza.



## 5 Avvertenze di sicurezza

**Il presente capitolo contiene regole di comportamento per il corretto uso dell'attrezzo e indicazioni sulla sicurezza tecnica che devono essere assolutamente seguite per garantire la sicurezza delle persone.**

Contiene molte informazioni, alcune delle quali non si riferiscono esclusivamente all'attrezzo fornito. Nel complesso si ricordano più volte regole sulla sicurezza spesso inconsapevolmente trascurate a cui attenersi durante l'impiego quotidiano delle macchine e attrezzature.

### 5.1 Utilizzo conforme

**La macchina combinata per pascoli GK 250/300 M1 è destinata sia al montaggio anteriore che posteriore ed è stata progettata e costruita per l'impiego in lavori agricoli. Serve a preparare il terreno alla successiva lavorazione e utilizzo.**

Qualsiasi utilizzo diverso da quello specificato è da considerarsi come non conforme. Il produttore non risponde dei danni derivanti da uso non conforme e l'utente si assume il relativo rischio.

Per utilizzo conforme si intende anche il rispetto delle indicazioni del produttore relative al funzionamento e alla manutenzione ordinaria e programmata.

Solo persone affidabili e informate sui pericoli possono utilizzare l'attrezzo ed eseguire la manutenzione ordinaria e programmata. È opportuno comunicare le istruzioni di sicurezza anche ad altri utenti.

Attenersi alle prescrizioni per la prevenzione degli infortuni specifiche del Paese e a tutte le disposizioni generali riconosciute sulla sicurezza tecnica, medicina del lavoro e sul traffico su strada. Eventuali interventi eseguiti da incompetenza sull'attrezzo escludono la responsabilità del produttore per eventuali danni conseguenti.

## 5.2 Avvertenze generali di sicurezza tecnica e norme antinfortunistiche

- Prima di maneggiare l'attrezzo, il gestore ha letto e compreso le presenti istruzioni per l'uso.
- Se necessario, il gestore deve formare ed istruire il proprio personale. Prima di maneggiare l'attrezzo, il personale deve aver letto e compreso le istruzioni per l'uso.
- Tenere sempre a portata di mano le istruzioni per l'uso per poterle consultare.
- In caso di cessione dell'attrezzo, consegnare anche le istruzioni per l'uso.
- Non utilizzare l'attrezzo quando si è stanchi o sotto l'effetto di droghe, alcool o medicinali.
- **Prima di ogni messa in funzione verificare che attrezzo e trattore siano in condizioni di sicurezza per l'esercizio e la marcia su strada (p.e. componenti, collegamenti, tubi flessibili difettosi, ecc.).**
- Eseguire controlli prima e durante l'utilizzo ed effettuare la cura e manutenzione regolari dell'attrezzo.
- **Prima di iniziare il lavoro impraticarsi con tutti i dispositivi, gli strumenti di azionamento e le funzioni. Farlo durante l'impiego è troppo tardi!**
- Attenersi alle prescrizioni generali per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni del relativo Paese.
- Quando si depone l'attrezzo, bloccarlo assolutamente per impedirne lo spostamento accidentale.
- L'attrezzo deve essere utilizzato solo da persone informate sui possibili pericoli e che conoscono le norme in materia di trasporto su strade pubbliche. Gli adesivi informativi e sulla sicurezza applicati sull'attrezzo forniscono informazioni importanti per un funzionamento sicuro. Per la propria sicurezza, attenersi alle indicazioni.
- Per l'utilizzo su strade pubbliche, attenersi alle disposizioni specifiche del Paese in materia di codice della strada.
- L'operatore deve indossare abiti aderenti. Evitare abbigliamento ampio.
- Per evitare il rischio di incendio: tenere le macchine pulite.
- Prima dell'avvio e della messa in funzione: controllare la zona adiacente. Assicurarsi in particolare sia rispettata (dai bambini) la distanza di sicurezza!
- Non è consentita la presenza di un accompagnatore durante il lavoro sull'attrezzo da lavoro.
- È vietato trasportare sull'attrezzo sostanze di lavoro.
- Accoppiare l'attrezzo seguendo le istruzioni e fissarlo solo ai dispositivi prescritti.
- Prestare particolare attenzione quando si agganciano o si sganano gli attrezzi dal trattore.
- Durante il montaggio e lo smontaggio portare i dispositivi di sostegno nella relativa posizione! (stabilità)
- Applicare i pesi nei punti di fissaggio previsti seguendo le prescrizioni.
- Attenersi al carico assiale, al peso complessivo e alle dimensioni di trasporto consentiti.
- Controllare e installare la dotazione per il trasporto, come luci, dispositivi di segnalazione ed eventualmente di protezione!
- I pezzi di aggancio per gli accoppiamenti rapidi devono essere appesi in modo sciolto, e in posizione non devono attivarsi autonomamente.
- Non lasciare mai la posizione di guida durante la marcia.
- Il comportamento di guida, la capacità di sterzare e di frenare sono influenzati anche dagli attrezzi installati o agganciati e dal peso della zavorra. Fare quindi attenzione alla capacità di sterzare e di frenare.
- In curva fare attenzione alla larghezza dello sbraccio e/o alla massa del volano dell'attrezzo (attenzione alla curva di traino).
- Mettere in funzione l'apparecchio solo quando tutti i dispositivi di protezione sono installati e in posizione.
- **È vietato sostare nella zona di lavoro.**
- **Non sostare nella zona di curvatura o di rotazione dell'apparecchio.**
- I telai ribaltabili idraulici possono essere azionati solo se non vi sono persone nella zona di rotazione.
- In prossimità degli elementi automatici (ad es. idraulici) vi è pericolo di schiacciamento e taglio.

- Per gli attrezzi con ribaltamento manuale, prestare sempre attenzione alla stabilità.
- Dopo lo scavo, pericolo per il movimento d'inerzia della massa del volano. Avvicinarsi solo quando sono completamente fermi.
- Prima di lasciare il trattore, togliere l'attrezzo dal terreno, spegnere il motore e rimuovere la chiave di accensione.
- Non è consentito sostare tra trattore e attrezzo senza aver messo in sicurezza il veicolo dal movimento con il freno a mano e/o con un cuneo.
- Mettere in sicurezza per il trasporto il telaio autoribaltabile e i dispositivi di sollevamento.
- Indossare occhiali protettivi, una protezione per l'udito e scarpe antinfortunistiche.

### 5.3 Macchine applicate

- Prima di montare o smontare gli attrezzi dai tre punti di aggancio, mettere i dispositivi in modo tale da escludere il sollevamento o l'abbassamento accidentale.
- Per l'attacco a tre punti, far corrispondere le categorie di montaggio per trattore e attrezzatura.
- Nella zona dell'attacco a tre punti vi è pericolo di schiacciamento e di taglio.
- Durante l'azionamento della funzione esterna per l'attacco a tre punti, non posizionarsi fra trattore e attrezzo.
- In posizione di trasporto dell'attrezzo, prestare sempre attenzione ad avere un sufficiente arresto laterale per il sostegno a tre punti del trattore.
- Durante il trasporto su strada con attrezzo sollevato, bloccare la leva in modo che non possa abbassarsi.

### 5.4 Impianto idraulico

- **Controllare regolarmente le tubazioni idrauliche e sostituirle in presenza di danni o invecchiamento. Le tubazioni sostitutive devono rispettare i requisiti tecnici del produttore dell'attrezzo.**
- Impianto idraulico ad alta pressione!
- In fase di collegamento di cilindri e motori idraulici, fare attenzione al collegamento prescritto per i tubi flessibili idraulici!
- Durante il collegamento dei tubi all'idraulica del trattore assicurarsi che l'idraulica del lato trattore e attrezzo sia priva di pressione!
- Durante il collegamento delle funzioni idrauliche tra il trattore e l'attrezzo è necessario contrassegnare i manicotti e la presa di accoppiamento per escludere anomalie! In caso di scambio degli attacchi funzioni inverse!
- (p.e. sollevamento/abbassamento) - pericolo di incidenti!
- Durante la ricerca di perdite, utilizzare dispositivi di protezione contro il pericolo di ferimenti.
- I fluidi che fuoriescono ad alta pressione (olio idraulico) possono perforare la pelle e causare gravi ferite. In caso di lesioni personali, consultare immediatamente un medico! (Pericolo di infezione)
- Prima di interventi sull'impianto idraulico, posare l'attrezzo, depressurizzare l'impianto e spegnere il motore!
- Sganciare le catene di sicurezza solo dopo l'allentamento! (il cilindro va riempito d'olio)

### 5.5 Manutenzione

- Eseguire la manutenzione ordinaria e programmata, i lavori di pulizia e gli interventi per anomalie di funzionamento solo con azionamento spento e motore fermo (estrarre la chiave di accensione!) e con l'attrezzo staccato dal trattore.
- Gli interventi di manutenzione devono essere svolti soltanto da personale specializzato formato e mai da una persona sola.
- Prestare la massima attenzione durante la sostituzione di componenti o attrezzi difettosi. La sostituzione di componenti che non si smontano con attrezzi come cacciaviti o chiavi deve

essere effettuata esclusivamente da personale specializzato di un'azienda autorizzata o dal servizio clienti di APV.

- Se è necessario effettuare riparazioni o interventi di manutenzione sull'attrezzo che possono essere svolti soltanto con il trattore collegato, è necessario segnalare l'esecuzione di tali lavori apponendo un cartello ben visibile con scritto "Attenzione interventi di manutenzione".
- Verificare regolarmente che viti e dadi siano saldi, eventualmente stringerli.
- Durante lavori di manutenzione sull'attrezzo sollevato, utilizzare sempre elementi di sostegno adatti.
- Quando si sostituiscono le attrezzature da lavoro con lame, utilizzare attrezzi e guanti adatti.
- Smaltire adeguatamente olio, grasso e filtri.
- Prima di eseguire lavori sugli impianti elettrici, togliere la corrente.
- Durante l'esecuzione di lavori di saldatura elettrica sul trattore e sugli attrezzi installati, staccare il cavo del generatore e della batteria.
- I pezzi di ricambio devono almeno corrispondere ai requisiti prescritti dal produttore, che sono garantiti dai pezzi originali.

## 5.6 Pneumatici

- Per i lavori sugli pneumatici, fare attenzione che l'attrezzo venga deposto in modo sicuro e sia stato bloccato contro uno spostamento accidentale (cunei).
- Il montaggio di ruote e pneumatici prevede conoscenze sufficienti e un attrezzo di montaggio a norma!
- I lavori di riparazione sugli pneumatici devono essere eseguiti solamente da personale specializzato e con l'attrezzo di montaggio adatto allo scopo!
- Controllare periodicamente la pressione dell'aria! Rispettare la pressione dell'aria prescritta (2,1 bar).

## 5.7 Seminatrici montate

- In caso di utilizzo di una seminatrice, attenersi a tutte le indicazioni del produttore della stessa.
- La seminatrice è facilmente accessibile tramite una scala e una piattaforma. Queste devono essere pulite e asciutte quando sono in uso.
- Durante la marcia è severamente vietato stare in piedi sulla piattaforma o sulla relativa scala di accesso.
- Quando non viene utilizzata, la scala deve essere sollevata e bloccata.

### 5.7.1 Riempimento della seminatrice

- La seminatrice viene riempita con un veicolo da rifornimento.
- Il kit piattaforma non deve essere utilizzato per riempire la seminatrice o per appoggiarvi oggetti o semente. Durante il riempimento della seminatrice non sostare mai sotto a carichi sospesi.
- Quando ci si avvicina alla semente, non deve essere presente nessuno sulla macchina, né nella zona della macchina.
- Soltanto dopo che il carico è stato stabilizzato sopra all'apertura del serbatoio della semente è possibile salire sul kit piattaforma per aprire il sacco di semente.
- Durante il carico evitare qualsiasi contatto con la semente e indossare guanti, maschera antipolvere e occhiali protettivi.



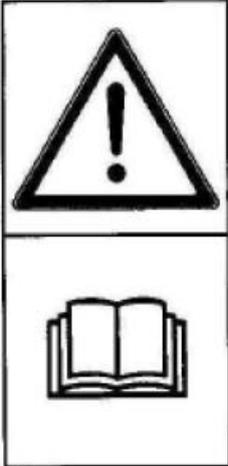
**ATTENZIONE!**

**Senza garanzia, con riserva di errori di stampa!**

## 6 Cartelli di avvertimento/simboli di pericolo

Prestare attenzione a questi adesivi applicati sull'attrezzo, poiché segnalano particolari pericoli!

### 6.1 Cartelli di avvertimento

 <p>Prima di mettere in funzione, leggere e osservare le istruzioni per l'uso.</p>	 <p>Durante la marcia non stare in piedi sulla macchina.</p>	 <p>Gancio di carico. Per il caricamento della macchina, fissare le funi o le catene in questi punti!</p>	 <p>Prima dei lavori di manutenzione, spegnere il motore e togliere la chiave.</p>
 <ul style="list-style-type: none"><li>(D) Nach kurzem Einsatz alle Schrauben und Muttern nachziehen.</li><li>(F) Resserrer tous les raccords vissés après la première utilisation.</li><li>(GB) Tighten all bolts and nuts after short operation.</li><li>(I) Stringere tutte le viti e i dadi dopo ogni breve operazione.</li><li>(NL) Na de eerste gebruiksuren bouten en moeren natrekken.</li></ul> <p>00600-3-163</p> <p>Dopo un breve impiego, serrare tutte le viti e i dadi.</p>	 <p>Marcatura della posizione dell'ingrassatore.</p>	 <p>Marcatura dell'incavo per il montaggio dei perni da 24 mm.</p>	

## 6.2 Simboli di pericolo



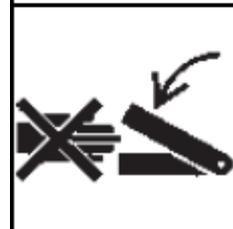
Fare attenzione alla fuoriuscita di liquidi ad alta pressione.  
Attenersi alle indicazioni riportate nelle istruzioni per l'uso!



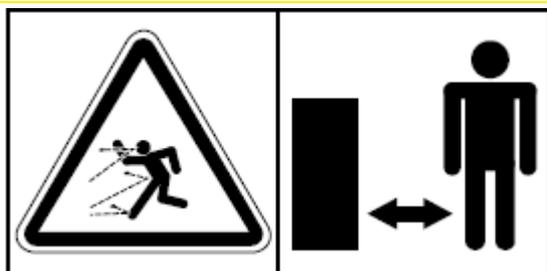
Durante l'aggancio degli attrezzi e l'azionamento dell'impianto idraulico, non è consentito sostare tra le macchine!



Non salire su parti rotanti, utilizzare le apposite scalette.



Attenzione zona di schiacciamento!  
Non mettere le mani in zone con pericolo di schiacciamento finché i pezzi sono in movimento.



Pericolo di pezzi soggetti a forza centrifuga;  
Mantenere una distanza di sicurezza.

## 7 Istruzioni per l'uso per GK 250/300 M1

### 7.1 Montaggio sul trattore

- Durante l'impiego, la pressione dell'aria negli pneumatici posteriori del trattore deve essere di **0,8 bar**. Se la capacità di carico dello pneumatico è bassa, aumentare la pressione.
- In condizioni di impiego più gravose, possono essere un vantaggio ulteriori pesi ruota. Vedere anche le istruzioni per l'uso del produttore del trattore.
- Applicare alla parte anteriore del trattore sufficiente peso di zavorra, per assicurare capacità di sterzata e di frenata. È necessario almeno il 20% del peso a vuoto del veicolo sull'asse anteriore.
- I puntelli di sollevamento devono essere regolati alla stessa altezza a sinistra e a destra.
- Montare l'attrezzo sull'attacco a 3 punti del trattore.

- Agganciare la barra superiore in modo che "cada" verso il trattore anche durante il lavoro. Prestare attenzione all'adesivo applicato sull'attrezzo. (Rispettare l'indicazione del produttore del trattore)
- Dopo aver collegato le barre inferiori, ribaltare il piedino di appoggio estraendo il perno, posizionarlo e bloccarlo nuovamente. (Fig. 2; Fig. 3)



Fig. 2



Fig. 3

- Collegare i tubi flessibili idraulici a una centralina di comando a doppio effetto. Durante il collegamento accertarsi che i tubi flessibili siano depressurizzati sul lato trattore e macchina.



#### AVVISO!

Per poter garantire il corretto collegamento, i tubi flessibili idraulici sono contrassegnati come indicato di seguito:

- 1 fascetta fermacavi rossa: il cilindro viene estratto (A nella Fig. 4),
- 2 fascette fermacavi rosse: il cilindro viene ritratto (B nella Fig. 4).

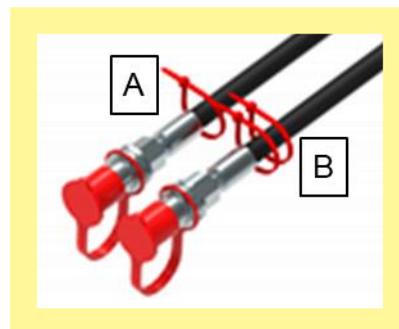


Fig. 4

## 8 Impiego separato

Su terreni ripidi o in presenza di un trattore con ridotta capacità di sollevamento, si consiglia di impiegare separatamente gli attrezzi della macchina. A questo proposito è necessario staccare lo strigliatore e il rullo.



Fig. 5

**Procedere come indicato di seguito:**

- Sollevare la macchina fintanto il rullo non è più a contatto con il terreno.
- Spostare il supporto del rullo in una posizione ottimale per deporre il rullo in maniera sicura.



**SUGGERIMENTO!**

Per avere una maggiore distanza da terra per la procedura di sgancio, ruotare verso l'alto le file dello strigliatore (Fig. 6).



Fig. 6



**SUGGERIMENTO!**

I supporti sono alloggiati nel telaio del rullo (Fig. 7). La posizione di montaggio è visibile nella Fig. 8.



Fig. 7



Fig. 8



**ATTENZIONE!**

Se la seminatrice è montata, utilizzare anche il secondo supporto integrato nel rispettivo sostegno (vedere Fig. 9).



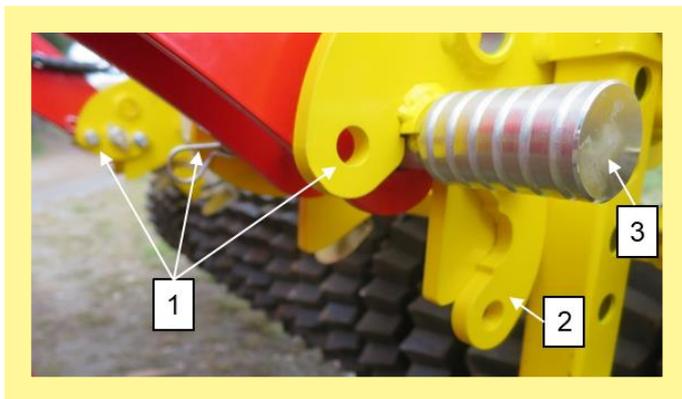
Fig. 9

- A questo punto rimuovere i 4 perni corti dello spessore di 16 mm (Fig. 10) e ribaltare verso il basso il fermo del perno.



**ATTENZIONE!**

Per il momento **NON** rimuovere i perni di collegamento passanti da 28 mm.



- 1: perno da 16 mm
- 2: fermo del perno
- 3: perno di collegamento passante da 28 mm

Fig. 10

- Abbassare con attenzione l'attrezzo fino a quando il rullo non si trova in posizione sicura, successivamente scaricare il cilindro del rullo in modo tale che sia possibile estrarre il perno.



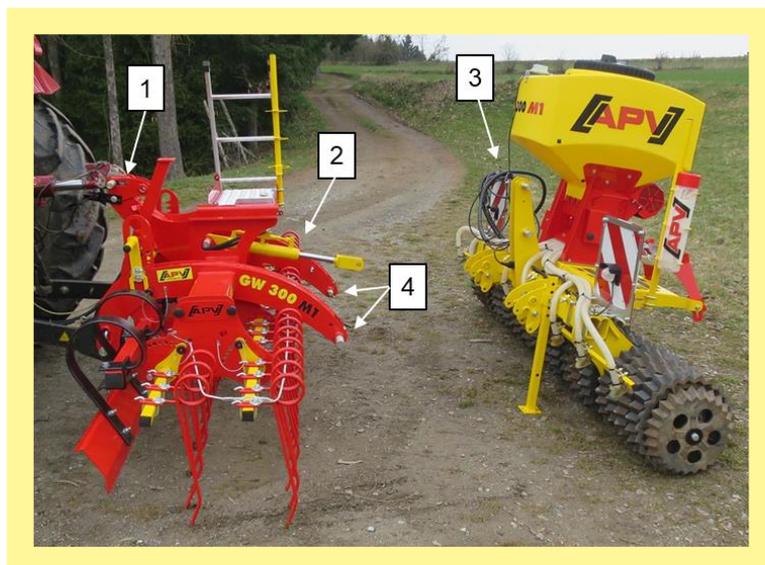
### SUGGERIMENTO!

**Per evitare danni alla verniciatura, rimuovere il cilindro del rullo.**

- Allentare il collegamento a spina del fascio di cavi sul lato trattore e aprire le fascette fermacavi sul telaio dello strigiatore. In questo modo il fascio di cavi risulta fissato soltanto al rullo. Spostare il sensore della barra superiore dallo strigiatore al rullo.
- Abbassare con attenzione lo strigiatore fino a quando non è possibile sganciare completamente dal telaio del rullo i perni di collegamento con il rullo. A questo punto è possibile spostarsi lentamente in avanti e scollegare lo strigiatore.
- Inserire i perni di collegamento dello strigiatore nel telaio del rullo. Se si desidera collegare il rullo, è necessario utilizzare anche le sfere corrispondenti con gli anelli distanziatori forniti in dotazione (Fig. 11).



Fig. 11



- 1: sensore della barra superiore
- 2: cilindro del rullo
- 3: fascio di cavi
- 4: perno di collegamento

Fig. 12



### SUGGERIMENTO!

Se si utilizza il rullo in combinazione con una seminatrice pneumatica, posizionare il piedino di appoggio nella posizione di parcheggio prevista (nel profilo cavo del telaio del rullo). Questo evita che la semente colpisca il supporto e si verifichi uno spargimento non omogeneo.

## 8.1 Montaggio per l'impiego anteriore



### AVVISO!

Per il montaggio anteriore è necessario il kit di accessori "Montaggio anteriore" (cod. art.: 06008-2-021).

- Inserire i perni, sfere comprese, nella posizione 2 (vedere Fig. 13).
- Montare il kit Montaggio anteriore (vedere Fig. 13).
- Collegare il cilindro del rullo con il bilanciere della barra superiore e il foro allungato della macchina.
- A questo punto è possibile montare lo strigliatore.



### AVVISO!

Per il montaggio del kit Montaggio anteriore vengono utilizzati perni da 25 e 24 mm. Dal momento che le dimensioni dei perni sono difficilmente distinguibili ad occhio nudo, i perni da 24 mm vengono contrassegnati con una guaina termoretraibile gialla. (Fig. 14)

Inoltre, in ogni incavo destinato al montaggio di un perno da 24 mm è presente un adesivo rotondo di colore giallo (in questo caso sul cilindro del rullo e sul telaio dello strigliatore su cui viene fissato il bilanciere della barra superiore. Fig. 15).



### AVVISO!

Per ottenere un buon adattamento al terreno, durante il processo di lavoro l'impianto idraulico anteriore deve essere azionato in posizione flottante.

Se ciò non fosse possibile, prestare attenzione che il perno della barra superiore si trovi al centro del foro allungato.



### ATTENZIONE!

Osservare il peso totale massimo consentito per l'impianto idraulico anteriore e l'asse anteriore.



- 1: bilanciere della barra superiore
- 2: kit montaggio anteriore
- 3: posizione 2

Fig. 13



Fig. 14

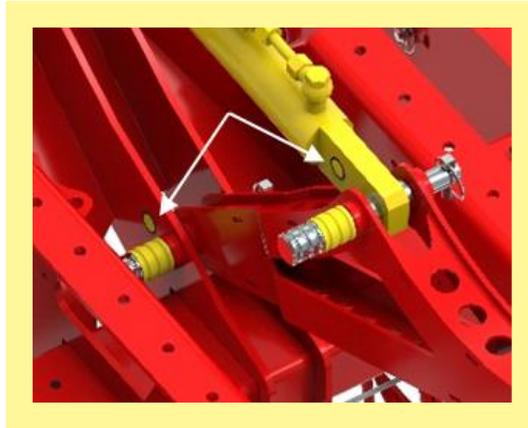


Fig. 15

## 9 Installazione e funzionamento

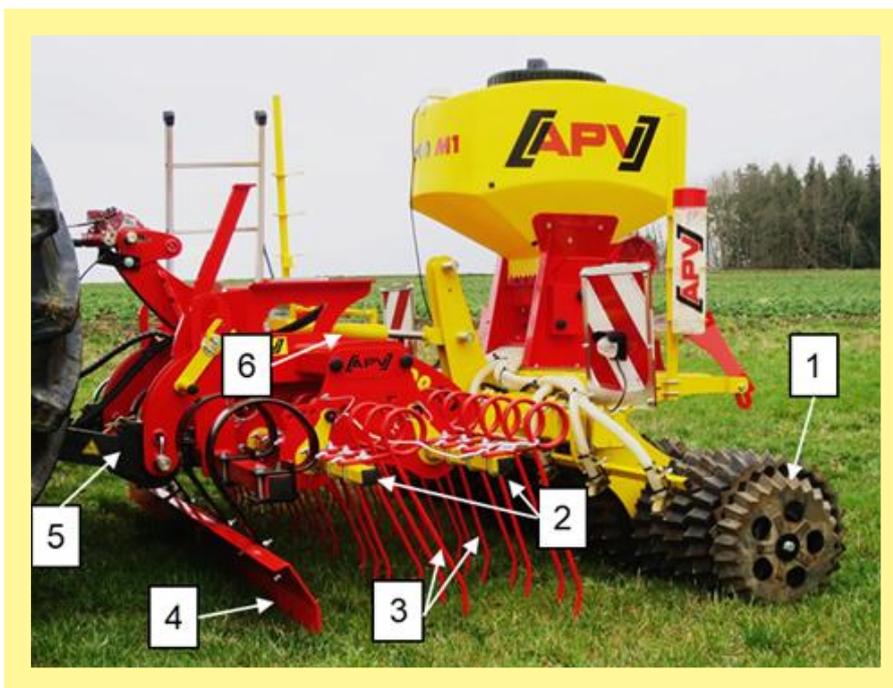


Fig. 16

- 1: rullo dentato
- 2: supporto per denti
- 3: denti da 10 mm o 12 mm
- 4: lamiera di livellamento
- 5: attacco a tre punti cat II
- 6: cilindro del rullo

Grazie alla sua struttura robusta e compatta, la macchina combinata per pascoli GK 250/300 M1 è perfetta per la nuova semina, la risemina e il controllo delle erbacce nei pascoli.

Grazie alla lamiera di livellamento regolabile in altezza, vengono eliminate le irregolarità grossolane dei pascoli e i denti non vengono sottoposti a sforzi inutili.

Grazie alla distanza ravvicinata tra i singoli denti (72,5 mm in presenza di denti da 10 o 12 mm), il tappeto erboso viene preparato in maniera ottimale e la risemina può rapidamente germinare. L'elevata pressione di contatto del rullo utilizzato migliora l'aderenza della semente con il terreno e ottimizza l'apporto di nutrienti per la risemina.

Affinché il rullo possa ottenere il risultato migliore possibile, non si deve superare la velocità di marcia di 8 km/h. La velocità ideale per i pascoli è di 6-12 km/h.

## 10 Posizione di lavoro e regolazione della profondità di lavoro

### 10.1 Regolazione della profondità

Per regolare la profondità della macchina GK 250/300 M1 sono necessarie 2 operazioni.

- A seconda della forza che si intende esercitare sul terreno per la lavorazione, estrarre o ritrarre leggermente il cilindro per spostare il peso del rullo sui denti dello strigliatore.
- Per le barre inferiori scegliere una posizione in modo tale che il telaio della macchina sia orizzontale rispetto al campo. Punti di riferimento sono il tubo sagomato (160 x 80 mm) o lo spargitore pneumatico (questo deve trovarsi in posizione verticale rispetto al campo).

Durante il lavoro, la barra superiore sul lato macchina deve essere sempre fissata nel foro allungato. Durante la normale marcia di lavoro, il perno deve trovarsi al centro del foro allungato.

Se si desidera utilizzare la GK 250/300 M1 con rullo sollevato (ovvero il rullo si trova nella posizione più alta e il cilindro del rullo è completamente ritratto), è necessario fissare la barra superiore sul lato macchina in maniera fissa. Questa posizione deve essere adottata anche nel traffico su strada.

### 10.2 Regolazione della forza

Oltre alla profondità, nella macchina GK 250/300 M1 è possibile anche modificare la forza dei denti sulle rispettive file. Per farlo basta inserire i perni delle file dell'erpice strigliatore in un foro più alto o più basso, a seconda dell'effetto desiderato. (Fig. 17)



1: regolazione della forza

Fig. 17

In questo modo è possibile regolare in maniera diversa la forza dei denti da 12 (10) mm sulle 2 file dello strigliatore. Anche la diversa usura dei denti può essere compensata in questo modo.

Le due file di denti strappano il tappeto erboso e creano un letto di semina ottimale per la nuova erba. Se i denti anteriori devono lavorare con più forza (p.e. in terreni duri), è necessario posizionare il perno in uno dei fori posteriori superiori. In questo modo è possibile regolare la forza delle due file in maniera indipendente l'una dall'altra.

È possibile scegliere tra sette livelli. Con la velocità di marcia ottimale il dente esegue un movimento ellittico. Più il dente è in posizione verticale, più piccolo è il movimento. Più il dente si trova in posizione orizzontale, più grande è il movimento. Se il tappeto erboso è fitto e si desidera una lavorazione intensiva, il dente deve essere in posizione più verticale (vedere Fig. 17).

### 10.3 Lamiera di livellamento

La lamiera di livellamento rimuove dopo l'inverno le "montagnette" formate dalle talpe e livella in maniera grossolana i pascoli. Regolare l'altezza in modo tale che si muova appena sopra al fondo del tappeto erboso. Evitare di danneggiare il tappeto erboso. Se il tappeto erboso è molto irregolare, si può migliorare l'effetto di livellamento a lungo termine con una leggera pressione. Per regolare l'altezza di lavoro, rimuovere i perni di arresto (2 pz.), portare la lamiera di livellamento all'altezza desiderata e fissarla nuovamente con i 2 perni. (Fig. 18)

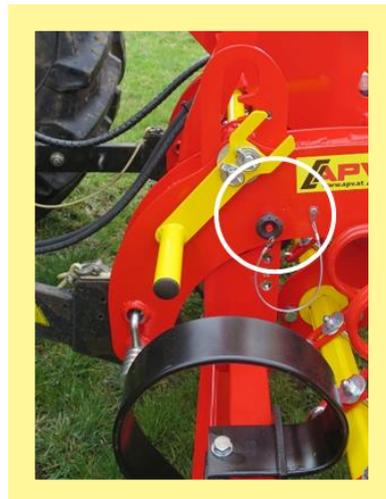


Fig. 18



#### **SUGGERIMENTO!**

**Rimuovere dapprima il perno di destra e soltanto successivamente quello di sinistra in modo da poter sollevare più facilmente la lamiera di livellamento con la manovella.**

La lamiera di livellamento dispone di un sistema di sicurezza con bullone di trancio per evitare danni al telaio a causa di un'eccessiva sollecitazione della lamiera di livellamento.

La dotazione della macchina prevede 3 set di viti di sicurezza. Quando sono finite, prestare attenzione alla qualità delle viti di ricambio. Possono essere utilizzate soltanto viti M12x60 di qualità 4.6.

Non superare la coppia di serraggio di 10 Nm per le viti M12. Se le viti M16 situate dietro si dovessero essere allentate, osservare una coppia di serraggio di massimo 15 Nm (Fig. 19).



Fig. 19

### 10.4 Utilizzo di singoli attrezzi

Con la GK 250/300 M1 è possibile utilizzare i singoli attrezzi (lamiera di livellamento, strigliatore, rullo) anche separatamente oppure combinandoli tra loro a proprio piacimento, p.e. è possibile utilizzare anche soltanto il rullo estraendo completamente il cilindro del rullo. In questo modo è possibile utilizzare la macchina anche nella coltivazione dei campi per rullare il terreno dopo la semina.

Se si desidera soltanto livellare e rullare il terreno, mettere il rullo e la lamiera di livellamento nella posizione più bassa in modo tale che le file dello strigliatore siano sollevate dal terreno. Inoltre fissare le file di denti nel primo foro o in quello più basso.

# 11 Cura e manutenzione

## 11.1 Istruzioni generali per la manutenzione

Per conservare l'apparecchio a lungo in buono stato di funzionamento, seguire le seguenti istruzioni:

- **Prima di ogni messa in funzione controllare le tubazioni idrauliche per verificarne lo stato di usura, danneggiamento e invecchiamento.**
- Quando le tubazioni idrauliche vengono sostituite, è necessario utilizzare tubazioni che rispettino i requisiti tecnici del produttore dell'attrezzo.
- Al punto 5 si trovano delle istruzioni complete sulla sicurezza per la manutenzione.
- I pezzi e gli accessori originali sono stati realizzati appositamente per le macchine e gli apparecchi.
- Si dichiara esplicitamente che i pezzi originali e gli accessori non forniti da noi, non saranno da noi nemmeno controllati e autorizzati.
- Il montaggio e/o l'utilizzo di tali prodotti in alcuni casi può influire negativamente e compromettere le caratteristiche costruttive dell'attrezzo. Eventuali danni causati dall'utilizzo di pezzi e accessori non originali non sono coperti da garanzia del produttore.
- Escludono la garanzia del produttore anche l'apporto di modifiche proprie e l'applicazione di pezzi costruttivi sulle macchine.
- **ATTENZIONE!** I fluidi che fuoriescono ad alta pressione possono penetrare nella pelle. Pertanto, in caso di incidente, contattare subito un medico!!!
- Dopo la pulizia, lubrificare tutti i punti di lubrificazione e distribuire uniformemente il lubrificante nei cuscinetti (ad es. eseguire un breve funzionamento di prova).
- Non utilizzare un pulitore ad alta pressione per la pulizia di parti di cuscinetti e dell'impianto idraulico.
- La pulizia con alta pressione può danneggiare la vernice.
- Durante l'inverno, proteggere l'attrezzo con un antiruggine ecologico.
- Riporre l'attrezzo al riparo dagli agenti atmosferici.
- Deposare l'attrezzo in modo che i denti non vengano sottoposti a sforzi inutili (rullo nella posizione più bassa, utilizzare il piedino di appoggio anteriore).

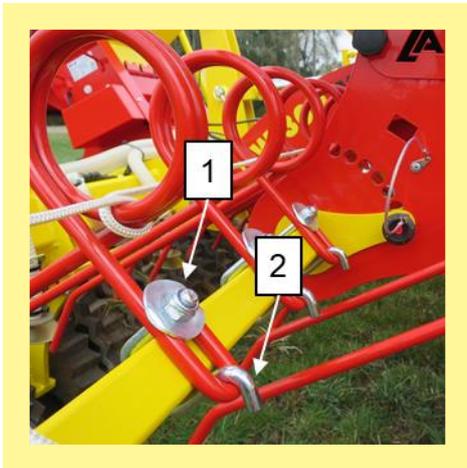
## 11.2 Istruzioni per la manutenzione regolare

- Regolare i collegamenti a vite dopo non più di 3 ore di funzionamento e poi di nuovo dopo ca. 20 ore e successivamente controllare regolarmente (le viti allentate possono causare notevoli danni non coperti da garanzia).
- Lubrificare regolarmente i punti di lubrificazione sugli snodi e sui cuscinetti (ca. ogni 10 ore di esercizio con grasso universale).
- Eseguire un controllo visivo regolare del dispositivo di bloccaggio dei denti.
- Negli attrezzi con dispositivo di accoppiamento rapido, ingrassare anche le guide femmina.
- Dopo le prime 10 ore di esercizio e, a seguire, ogni 50 ore di esercizio, verificare la tenuta dei gruppi idraulici, delle tubazioni idrauliche e degli attacchi idraulici e, se necessario, serrare i collegamenti a vite.
- **Le tubazioni idrauliche devono essere sostituite al più tardi 6 anni dopo la loro fabbricazione. La data di fabbricazione delle tubazioni idrauliche è riportata sui raccordi a pressare.**
- Controllare regolarmente visivamente il kit piattaforma e la relativa scala di accesso.
- Controllare regolarmente l'usura della gomma per il fissaggio della scala di accesso al kit piattaforma e, se necessario, sostituirla. La sostituzione deve essere effettuata da personale specializzato formato e con pezzi originali.

### 11.3 Cambio denti

Per poter sostituire denti rotti o usurati, è necessario solamente allentare i dadi e smontare i denti (denti da 10 o 12 mm).

- Agganciare il nuovo dente da 10 o 12 mm al gancio (come mostrato nella Fig. 20) e stringere nuovamente il dado.
- Prestare attenzione alla corretta distanza tra i denti!!!
- I denti della fila posteriore dimezzano la distanza dei denti anteriori.



- 1: svitare il dado  
2: gancio per il fissaggio

Fig. 20

### 11.4 Dispositivo di bloccaggio dei denti

La serie GK dispone di serie di un dispositivo di bloccaggio dei denti per mezzo di una fune. Questo impedisce ai denti di rimanere sul prato o sul campo. In questo modo si evitano anche danni ad altre macchine quali per esempio l'apparato falciante o la macchina per comprimere le balle.



Fig. 21

### 11.5 Riparazione e ripristino

In caso di guasto o danno alla macchina combinata per pascoli rivolgersi al produttore. I dati di contatto sono riportati al capitolo 3.

## 12 Indicazioni sulla tutela della natura e dell'ambiente

### Riduzione dell'inquinamento acustico durante l'utilizzo

Parti eventualmente allentate (come p.e. catene) devono essere fissate per evitare rumori inutili.

### Utilizzo efficiente dal punto di vista energetico

I denti della macchina combinata per pascoli non devono affondare nel terreno più del necessario. In questo modo il trattore non viene sollecitato più del dovuto e si risparmia carburante.

### Materie prime riciclabili allo smaltimento

Molti componenti della macchina combinata per pascoli sono realizzati in acciaio o acciaio per molle (telaio, campo strigliatore, denti,...) e possono essere ritirati e riciclati da un'azienda di smaltimento.

## 13 Dati tecnici

Denominazione del tipo:	GK 250 M1	GK 300 M1
Funzionamento:	Livellamento mediante molle a balestra con lamiera di usura 2 file di denti in acciaio per molle rotondi Dispositivo di ricompattamento del terreno a pressione regolabile	
Larghezza di lavoro:	2,40	2,96 m
Larghezza di trasporto:	2,44	3 m
Dimensioni (con seminatrice) (H x L x P):	1,71 m x 2,44 m x 1,98 m	1,71 m x 3,00 m x 1,98 m
Dimensioni (senza seminatrice) (H x L x P):	1,31 m x 2,44 m x 1,82 m	1,31 m x 3,00 m x 1,82 m
Profondità di lavoro:	da 0 a 40 mm	
Numero di denti [ø12 mm / ø10 mm]:	33	41
Spazio tra i passaggi denti:	72,5 mm	
Montaggio/sospensione (a tre punti,...):	Cat. II	
Peso (full):	1260 kg	1450 kg
Rullo (410);	756 kg	910 kg
Rullo (530);	640 kg	792 kg
Rullo (390);	478 kg	564 kg
Strigliatore:	345 kg	368 kg
Kit Montaggio anteriore:	85 kg	
Adattamento del terreno:	Supporto oscillante -> Adattamento del terreno di 7 cm di altezza	
Attrezzi trainati:	Rullo Cambridge d = 530 mm Rullo Cambridge d = 390 mm Rullo dentato d = 410 mm	
Potenza del trattore minima:	75 cavalli	90 cavalli
Particolarità:	Tutti i componenti possono essere utilizzati singolarmente o combinandoli in vario modo tra loro Scomponibili in un attrezzo frontale e posteriore	
Accessori speciali:	Illuminazione con cartelli per carico sporgente Kit montaggio anteriore per strigliatore Dispositivi di montaggio per seminatrici Kit piattaforma per strigliatore e rullo Montaggio della lamiera deflettrice su strigliatore e rullo Set sensori GPSa + sensore barra superiore del dispositivo di sollevamento	

Denominazione del tipo:	<b>GK 250 M1</b>	<b>GK 300 M1</b>
Possibilità di combinazione:	Seminatrice pneumatica 120-200 (300) & multidosatore con ventilatore elettrico e pneumatico	

## 14 Schema idraulico

Regolazione idraulica del rullo della GK 250/300 M1:

- 1: centralina di comando
- 2: attacchi idr.
- 3: cilindro idr. del rullo
- 4: blocco di sbarramento idr.

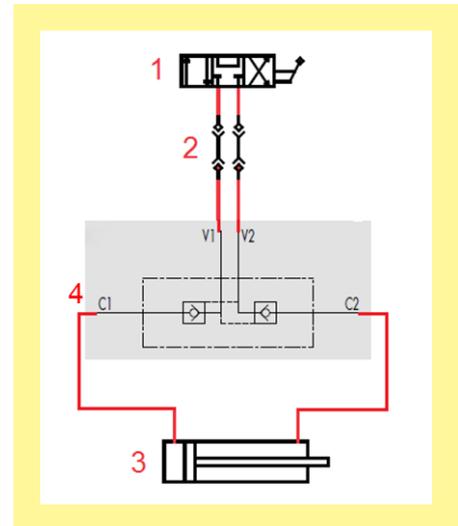


Fig. 22

## 15 Trasporto su strada della GK 250/300 M1

### 15.1 Trasporto su strade pubbliche (disposizioni generali)

- Accertarsi che, attraverso l'impiego, non siano andate perse coppie di sicurezza o similari.
- Rispettare le norme del traffico su strada definite dal legislatore del proprio Paese.
- Scaricare i tubi flessibili idraulici solo giunti a destinazione, attraverso la posizione flottante della centralina di comando del trattore.
- Il supporto per i cartelli per carico sporgente con illuminazione (optional) viene montato sul supporto del rullo e deve essere in posizione verticale rispetto alla carreggiata.
- La barra superiore deve essere fissata sul lato macchina - in nessun caso nel foro allungato della macchina.
- Se si utilizza una ruota per lo spargitore pneumatico con supporto laterale, smontarla ed agganciarla al telaio per rispettare la larghezza di trasporto di 3 m.

### 15.2 Trasporto su strade pubbliche (le disposizioni più importanti)

- Non è consentito superare il carico assiale e il peso complessivo del trattore.
- L'attrezzo montato va reso riconoscibile con cartelli per carico sporgente o pellicole adesive con barre trasversali bianco-rosse (secondo norma DIN, ÖNORM o le rispettive NORME del Paese d'impiego).
- Le parti pericolose o che rappresentano un pericolo per la circolazione vanno coperte e, inoltre, rese riconoscibili con cartelli per carico sporgente o pellicole adesive. I cartelli per carico sporgente o le pellicole adesive devono sporgere di max. 150 cm rispetto alla carreggiata in esercizio di marcia.
- I dispositivi di illuminazione del trattore non devono essere coperti dall'attrezzo; in caso contrario installarli sull'attrezzo montato.
- La manovrabilità del trattore non deve essere pregiudicata o limitata dall'attrezzo montato!

## 15.3 Calcolo delle proporzioni in peso

Se si desidera mettersi in marcia con un attrezzo fissato alla sospensione a 3 punti, è necessario accertarsi di non superare con l'attrezzo montato il peso complessivo massimo ammesso, i carichi assiali consentiti e la capacità di carico degli pneumatici del trattore.

L'asse anteriore del trattore deve essere caricato almeno con il 20% del peso proprio del trattore. Tutti questi valori possono essere ottenuti con questo calcolo:

Dati:

- $T_L$  Peso proprio del trattore
- $T_V$  Carico assiale anteriore del trattore vuoto
- $T_H$  Carico assiale posteriore del trattore vuoto
- $G_H$  Peso complessivo attrezzo montato posteriore
- $G_V$  Peso complessivo attrezzo montato anteriore
- $a$  Distanza dal baricentro attrezzo montato anteriore fino al centro asse anteriore
- $b$  Passo trattore
- $c$  Distanza dal centro asse posteriore fino al centro sfera braccio inferiore
- $d$  Distanza dal centro sfera barra inferiore fino al baricentro attrezzo montato posteriore

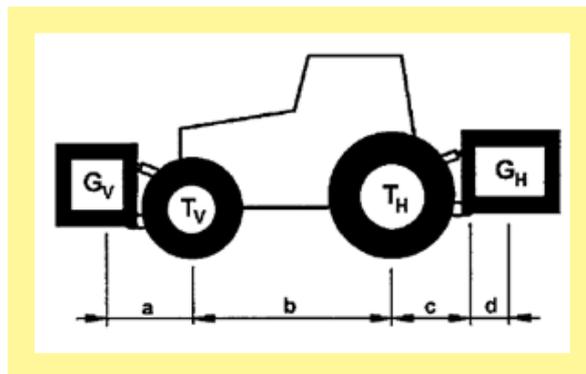


Fig. 23

### Calcoli dei pesi:

1. Calcolo dello zavorramento minimo anteriore per attrezzi montati posteriori  $G_{V \min}$ :

$$G_{V \min} = \frac{G_H \cdot (c + d) - T_V \cdot b + 0,2 \cdot T_L \cdot b}{a + b}$$

Inserire questo risultato nella tabella alla pagina successiva.

2. Calcolo dello zavorramento minimo posteriore per attrezzi montati anteriori  $G_{H \min}$ :

$$G_{H \min} = \frac{G_V \cdot a - T_H \cdot b + 0,45 \cdot T_L \cdot b}{b + c + d}$$

Inserire anche questo risultato nella tabella.

3. Calcolo dell'effettivo carico assiale anteriore  $T_{V \text{tat}}$ :

Se con l'attrezzo montato anteriore ( $G_V$ ) non viene raggiunto lo zavorramento minimo necessario anteriore ( $G_{V \min}$ ), il peso dell'attrezzo montato anteriore va aumentato al peso dello zavorramento minimo anteriore!

$$T_{V \text{tat}} = \frac{G_V \cdot (a + b) + T_V \cdot b - G_H \cdot (c + d)}{b}$$

Ora inserire il carico assiale anteriore effettivo calcolato e quello consentito indicato nelle istruzioni per l'uso del trattore nella tabella.

#### 4. Calcolo del peso complessivo effettivo $G_{tat}$ :

Se con l'attrezzo montato posteriore (GH) non viene raggiunto lo zavorramento minimo necessario posteriore (GH min), il peso dell'attrezzo montato posteriore deve essere aumentato al peso dello zavorramento minimo posteriore!

$$G_{tat} = G_V + T_L + G_H$$

Ora inserire il peso complessivo calcolato e il peso complessivo consentito indicato nelle istruzioni per l'uso nella tabella.

#### 5. Calcolo del carico assiale posteriore effettivo $T_{H\ tat}$ :

$$T_{H\ tat} = G_{tat} - T_{V\ tat}$$

Inserire il carico assiale posteriore effettivo calcolato e quello consentito indicato nelle istruzioni per l'uso del trattore nella tabella.

#### 6. Capacità di carico pneumatici:

Inserire il valore doppio (due pneumatici) di capacità di carico pneumatici consentita (vedere ad es. documentazione del produttore degli pneumatici) nella tabella.

### 15.4 Tabella delle proporzioni in peso

	Valore effettivo secondo calcolo		Valore ammesso secondo istruzioni per l'uso		Capacità di carico pneumatici ammessa doppia (2 pneumatici)
Zavorramento minimo anteriore/posteriore	kg				
Peso complessivo	kg	≤	kg		kg
Carico assiale anteriore	kg	≤	kg	≤	kg
Carico assiale posteriore	kg	≤	kg	≤	kg

**Lo zavorramento minimo sul trattore deve essere applicato come attrezzo montato o peso di zavorra!**

**I valori calcolati non devono essere superiori a quelli consentiti!**

## 16 Schema elettrico illuminazione

- R Destra
- L Sinistra
- 1 Connettore 12 V 7 poli
- 2 Luce di posizione posteriore destra
  - 2.1 Indicatore di direzione
  - 2.2 Luce di posizione posteriore
  - 2.3 Luce di arresto
- 3 Luce di posizione posteriore sinistra
  - 3.1 Luce di arresto
  - 3.2 Luce di posizione posteriore
  - 3.3 Indicatore di direzione

### Assegnazione connettori e cavi:

N.	Den.	Colore	Funzione
1	L	giallo	Indicatore di direzione sinistra
2	54g	---	----
3	31	bianco	Massa
4	R	verde	Indicatore di direzione bianco
5	85R	marrone	Luce di posizione posteriore destra
6	54	rosso	Luce di arresto
7	58L	nero	Luce di posizione posteriore sinistra

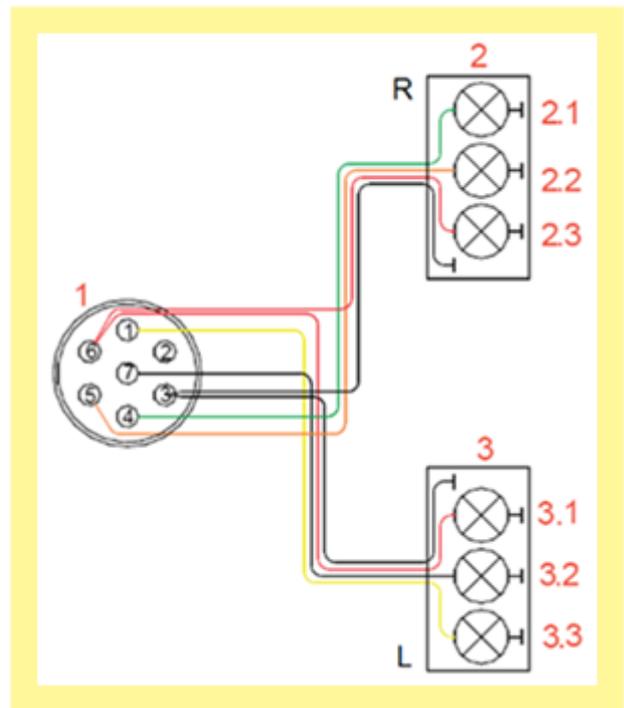


Fig. 24

## 17 Messa fuori servizio, magazzinaggio e smaltimento

### 17.1 Messa fuori servizio della macchina

Per mantenere la macchina completamente funzionante anche durante pause di funzionamento prolungate, è importante prendere misure adeguate per il magazzinaggio: a questo proposito osservare il punto 17.2.

### 17.2 Magazzinaggio della macchina

- La macchina deve essere magazzinata all'asciutto e protetta dalle intemperie, in modo che conservi la piena funzionalità anche dopo un periodo di magazzinaggio prolungato.
- La superficie di deposizione deve essere adatta alla deposizione. Il fondo deve essere compatto e orizzontale, in modo che i piedini non affondino e la macchina combinata per pascoli non possa spostarsi accidentalmente.
- Per garantire la deposizione sicura della macchina, posizionare in basso il piedino di appoggio della macchina combinata per pascoli.
- Accertarsi che i denti non tocchino il terreno per evitare che si possano danneggiare.
- Il piedino di appoggio deve essere assicurato al perno con una copiglia pieghevole per evitare un allentamento accidentale.
- Bloccare l'attrezzo per impedirne lo spostamento accidentale.
- Poi, vanno depressurizzati e scollegati i tubi flessibili idraulici verso il trattore.
- Sulla macchina non deve essere appoggiato o stoccato niente.

- La macchina combinata per pascoli deve essere deposta e stoccata in una zona sicura per evitare la messa in funzione da parte di persone non autorizzate.

### 17.3 Smaltimento

Lo smaltimento della macchina deve essere effettuato in base alle norme di smaltimento delle macchine in vigore localmente.

## 18 Suggerimenti per l'impiego della GK 250/300 M1 nella produzione di vegetali

Prima di ogni risemina è necessario preparare il letto di semina. Questa procedura viene effettuata ottimamente con la macchina combinata per pascoli GK 250/300 M1 grazie a 2 file di denti. Insieme al ricompattamento per mezzo di un rullo si completano così tre operazioni in una.

Grazie al suo funzionamento preciso ed efficace, la GK 250/300 M1 può essere perfettamente integrata nel vostro piano di coltivazione.

L'obiettivo del piano sarà quello di migliorare la resa e incrementare il numero di graminacee pregiate.

Le altre funzioni della GK 250/300 M1, quali

- aerazione del terreno
- regolazione del bilancio idrico
- trattamento della semente
- ricompattamento del terreno
- compressione della semente e di conseguenza
- sostegno della germogliazione

contribuiscono in modo decisivo alla formazione di una buona sussistenza del vegetale di coltura.

Il successo del controllo delle erbacce senza sostanze chimiche e dell'elevata resa dipende tuttavia molto da voi, in quanto siete tenuti ad osservare attentamente ciò che accade nel vostro terreno. Teoricamente, la risemina dei pascoli è possibile durante tutto il periodo privo di gelo e neve. Per evitare un aumento delle erbacce si dovrebbe procedere già in primavera alla seconda semina dei punti radi da ripopolare. In linea di massima si dovrebbe riseminare più spesso ed impostare una forza minore e una quantità inferiore di semente.

In primavera si può procedere con la risemina non appena il terreno si scalda leggermente. Il terreno deve essere facilmente carrabile, ovvero occorre evitare di deporre la semente su un terreno troppo fangoso.

La risemina in primavera presenta il vantaggio di sfruttare la terra smossa e l'umidità primaverile, che creano un letto di semina favorevole. Le graminacee, tuttavia, nonostante le buone condizioni iniziali, potrebbero soffrire della siccità prima dell'estate e della pressione del vecchio manto erboso, che in primavera cresce con maggiore vigore.

Con la GK 250/300 M1 ovviamo a questo svantaggio con un rullo che comprime la semente migliorando l'aderenza al terreno. In questo modo la semente germina più rapidamente e si riduce il pericolo che si secchi.

Lo spessore e la profondità, la velocità di marcia e dei denti, nonché la quantità di semente si regoleranno in base all'esperienza, tenendo conto della natura del terreno e delle condizioni meteorologiche, che possono variare molto tra una regione e l'altra.

## 19 Accessori

Sono disponibili i seguenti accessori:

### 19.1 Illuminazione con cartelli per carico sporgente (su entrambi i lati)

(Necessaria se si effettua la marcia su strade pubbliche con la macchina GK.)

Fornitura:

2 cartelli per carico sporgente, supporto, materiale di montaggio

Numero ordine:

06001-2-021



Fig. 25

### 19.2 Kit piattaforma per strigliatore della GK

(Per eseguire più semplicemente la manutenzione della seminatrice pneumatica - se presente. Tenere presente che l'installazione della seminatrice pneumatica deve essere effettuata in conformità con la norma ISO 4254-1.)

Fornitura:

1 scala, ausilio per la salita con supporto a rulli, kit piattaforma, materiale di montaggio

Numero ordine:

06008-2-015



Fig. 26

### 19.3 Kit piattaforma per rullo della GK

(Tenere presente che l'installazione della seminatrice pneumatica deve essere effettuata in conformità con la norma ISO 4254-1.)

Fornitura:

Kit piattaforma, ausilio per la salita, materiale di montaggio

Numero ordine:

06008-2-009

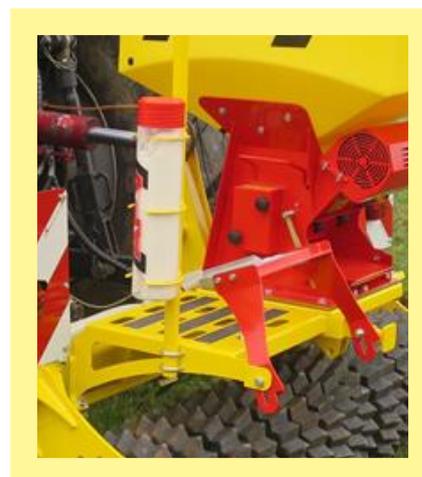


Fig. 27

## 19.4 Kit di accessori per il montaggio della lamiera deflettrice GK

### Fornitura:

1 profilo cavo 30 x 20 mm, 8 piastre di fissaggio per la lamiera deflettrice, materiale di montaggio

### Numero ordine:

GK 250: 06008-2-025

GK 300: 06008-2-000



Fig. 28

## 19.5 Kit di montaggio seminatrice pneumatica per strigliatore della GK 250/300 M1

(Tenere presente che l'installazione della seminatrice pneumatica deve essere effettuata in conformità con la norma ISO 4254-1.)

### Fornitura:

Viti, dadi, rondelle

### Numero ordine:

06008-2-033



Fig. 29

## 19.6 Kit di montaggio seminatrice pneumatica per rullo della GK 250/300 M1

(Tenere presente che l'installazione della seminatrice pneumatica deve essere effettuata in conformità con la norma ISO 4254-1.)

### Fornitura:

2° supporto per rullo, supporto seminatrice pneumatica, materiale di montaggio

### Numero ordine:

06008-2-032

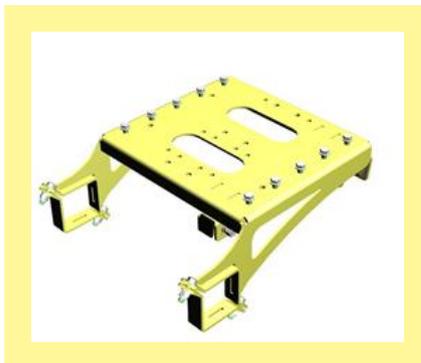


Fig. 30

## 19.7 Kit di montaggio multidosatore per strigliatore della GK 250/300 M1

(Tenere presente che l'installazione del multidosatore deve essere effettuata in conformità con la norma ISO 4254-1.)

### Fornitura:

1 contropiastra, materiale di montaggio

### Numero ordine:

06008-2-031

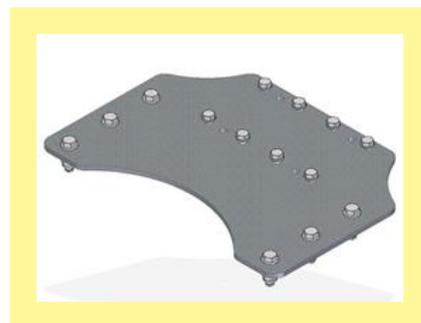


Fig. 31

## 19.8 Kit di montaggio multidosatore per rullo della GK 250/300 M1

(Tenere presente che l'installazione del multidosatore deve essere effettuata in conformità con la norma ISO 4254-1.)

### Fornitura:

2° supporto per rullo, supporto multidosatore, materiale di montaggio

### Numero ordine:

06008-2-014

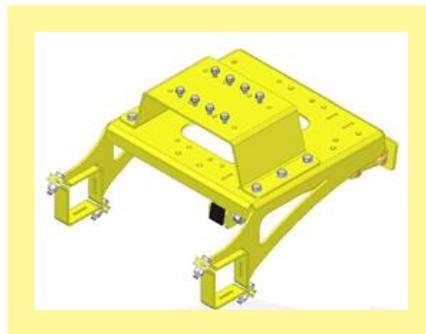


Fig. 32

## 19.9 Kit Montaggio anteriore strigliatore della GK

### Fornitura:

2 ruote di appoggio sterzanti, supporto per ruote di appoggio, perno barra inferiore CAT 2-1, barra superiore CAT 2 (lunghezza max. 1730 mm), materiale di montaggio

### Numero ordine:

06008-2-021



Fig. 33

## 19.10 Set di sensori - GPSa + sensore barra superiore dispositivo di sollevamento

### Fornitura:

Sensore GPSa, sensore del dispositivo di sollevamento barra superiore, materiale di montaggio

### Numero ordine:

00300-2-053



Fig. 34



Fig. 35

## 20 Pezzi di ricambio

Esiste la possibilità di ordinare direttamente tramite il nostro catalogo online di pezzi di ricambio i pezzi di ricambio desiderati. Basta scansionare il codice QR con lo smartphone e si viene direttamente reindirizzati al nostro catalogo online di pezzi di ricambio. Tenere a portata di mano il codice prodotto/numero di serie.

È possibile richiamare il nostro catalogo online di pezzi di ricambio anche tramite il nostro sito [www.apv.at](http://www.apv.at) dall'area dedicata all'assistenza.

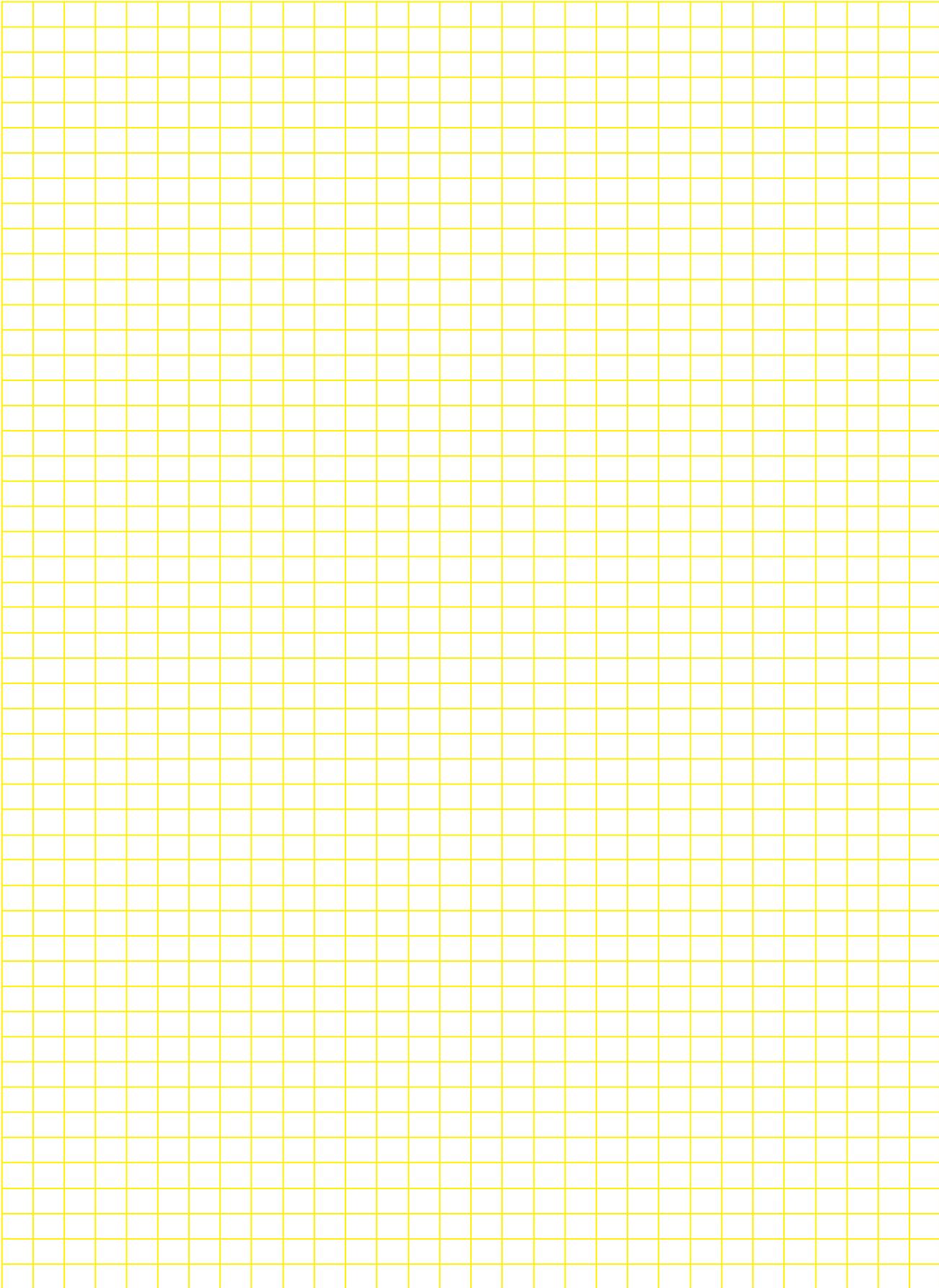


Per domande sui pezzi di ricambio e sugli ordini è possibile rivolgersi anche al nostro servizio clienti (per i dati di contatto vedere il punto 3).

## 21 Indice analitico

Accessori .....	27	Montaggio sul trattore .....	11
Assegnazione connettori e cavi.....	25	Norme antinfortunistiche .....	7
Assistenza .....	5	Pezzi di ricambio.....	30
Attivazione della garanzia .....	6	Pneumatici.....	9, 24
Avvertenze di sicurezza .....	6	Posizione di lavoro.....	17
Avvertenze di sicurezza tecnica .....	7	Profondità di lavoro .....	17
Cambio denti.....	20	Proporzioni in peso .....	23
Capacità di sterzata e di frenata.....	11	Regolazione della forza .....	17
Cartelli di avvertimento.....	10	Regolazione della profondità.....	17
Cura.....	19	Riduzione dell'inquinamento acustico .....	20
Dati tecnici .....	21	Riparazione .....	20
Dichiarazione di conformità CE .....	4	Ripristino.....	20
Dispositivo di bloccaggio dei denti .....	20	Schema elettrico .....	25
Garanzia .....	5	Schema idraulico .....	22
Identificazione dell'attrezzo .....	5	Seminatrici.....	9
illuminazione .....	25	Simboli di pericolo.....	11
Impianto idraulico.....	8	Smaltimento.....	21, 26
Impiego separato .....	12	Suggerimenti nella produzione di vegetali...	26
Installazione e funzionamento.....	16	Targhetta identificativa.....	5
Lamiera di livellamento .....	18	Trasporto su strada.....	22
Macchine applicate .....	8	Tutela della natura e dell'ambiente .....	20
Magazzinaggio.....	25	Utilizzo conforme .....	6
Manutenzione .....	8, 19	Utilizzo di singoli attrezzi.....	18
Materie prime riciclabili.....	21	Utilizzo efficiente dal punto di vista energetico	21
Messa fuori servizio .....	25	.....	21
Montaggio per l'impiego anteriore .....	15	Velocità di marcia .....	16

**Appunti**



# Qualität für Profis

- seit 1997 -



**APV – Technische Produkte GmbH  
ZENTRALE**

Dallein 15, 3753 Hötzelstdorf, Austria

Telefono: +43 (0) 2913 / 8001

Fax: +43 (0) 2913 / 8002

E-mail: [office@apv.at](mailto:office@apv.at)

Sito Internet: [www.apv.at](http://www.apv.at)

**Colofone**

APV – Technische Produkte GmbH, Direttori Generali: Ing. Jürgen Schöls, Markus Alschner, Dallein 15, 3753 Hötzelstdorf, Österreich, [marketing@apv.at](mailto:marketing@apv.at), [www.apv.at](http://www.apv.at), UID: ATU 5067 1107

Crediti foto: Werksfotos © APV

Concept & testo: Mag. Michaela Klein, Julia Zach, M.A., Claudia Redl

Grafica: Jürgen Undeutsch, M.A. (Undeutsch Media eU), Carina Fressner, B.A. (Undeutsch Media eU), Claudia Redl